



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “FABIO BESTA”

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Economico-Sociale (LES)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AFM – RIM – SIA – TURISMO)

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano - Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132 - Distretto scolastico 85

C.F. 80121030151 - e-mail: fbesta@fbesta.it - presidenza: presidenza@fbesta.it - web: <http://www.fbesta.gov.it>

PIANO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017-2018

1. PREMESSA

L'Alternanza scuola lavoro intende fornire agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di scuola superiore le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro o per orientarsi nella scelta degli studi universitari, alternando ore di formazione in classe con ore in azienda per garantire ai giovani una vera e propria esperienza “sul campo”.

La legge 107/2015 rende obbligatorio il nuovo approccio didattico articolato in un percorso di 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei. Lo studente viene inserito in un contesto diverso da quello scolastico ed ha quindi modo di verificare “on the job” le competenze acquisite, comprese anche le competenze di ordine comunicativo, relazionale e comportamentale.

I principali riferimenti normativi sono contenuti nella L. 107/2015, cc. 33-43; Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola, MIUR, ottobre 2015; D. Lgs. 77/2005 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53); D. L. 104/2013 convertito nella legge 128/2013.

2. CONTESTO DI PARTENZA E FINALITA' DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELLA NOSTRA SCUOLA

LES: il percorso formativo dell'alternanza scuola lavoro del LES prevede che gli studenti acquisiscano le loro conoscenze sia all'interno dell'istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro complessiva crescita culturale. L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base. Uno degli obiettivi dell'esperienza è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, mediante il contatto con l'ambiente esterno con una presa di coscienza dei problemi e, più in generale, della situazione esistente, al fine di acquisire competenze tecnico-cooperative, oltre che teoriche, indispensabili per un eventuale e possibile inserimento nel mondo del lavoro.

L'alternanza svolge anche una funzione orientativa post diploma, pertanto gli studenti sviluppano le proprie competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione che sono quelli della realtà culturale universitaria, della ricerca storica, archivistica e bibliotecaria, della

realtà giuridico legale, della valorizzazione dei beni del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico senza trascurare il contesto della comunicazione, delle risorse umane e il prezioso contributo del terzo settore.

Il percorso di alternanza è rivolto alle seguenti classi:

LES:

III E, IV E, V E

III F, IV F, V F

III G, IV G, V G

III H, IV H

ITE:

Il percorso di alternanza è rivolto alle seguenti classi:

III A, IV A, V A indirizzo SIA

III B, IV B, VB indirizzo AFM

III C, IVC, VC indirizzo RIM

III D, IIIB IVD indirizzo Turistico

L'indirizzo ITE ha come obiettivo la formazione di diplomati da inserire in contesti aziendali diversi caratterizzati da fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi. A tal fine il percorso di alternanza si inserisce a pieno titolo nel curriculum scolastico perseguendo le seguenti finalità:

- costruire un sistema duraturo di relazione e di collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro anche atualizzando i saperi alla luce dei cambiamenti della società con l'utilizzo della didattica innovativa
- orientare i giovani alla cultura d'impresa e ai valori del lavoro e completare la preparazione di indirizzo aprendola alla cultura d'impresa
- aiutare i giovani ad acquisire competenze trasversali e a perseguire obiettivi di approfondimento delle conoscenze e delle competenze specifiche sia a scuola che in azienda
- sviluppo della motivazione allo studio
- acquisizione della capacità di lavorare in gruppo
- acquisizione di responsabilità personale
- riconoscimento dei valori del lavoro
- capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- capacità di gestione delle comunicazioni
- consapevolezza di sé e dei propri limiti/possibilità
- affinamento di capacità relazionali e di empatia
- costruzione di una rete duratura di collaborazione tra la scuola e il mondo del lavoro
- orientamento attraverso la conoscenza di ambiti lavorativi attinenti al corso di studi
- sperimentazione di teorie apprese in classe

3.SOGGETTI

a) **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Responsabile ASL

b) **REFERENTI**

I percorsi di alternanza scuola-lavoro costituiscono parte integrante dell'azione didattica e sono quindi di competenza dei singoli Consigli di classe; a supporto dei Consigli di classe il Collegio docenti ha individuato i seguenti docenti referenti/gruppi di lavoro:

LES: Referente prof.ssa Giovanna Petrucci

Gruppo di lavoro: prof.sse Angela Dora Mangano e Rosalia Manuli

ITE AFM: Referente prof.ssa Antonia Mente

Gruppo di lavoro: prof.ssa Maria Vittoria Trobia

ITE TUR: Referente prof.ssa Raffaella Saviotti

Gruppo di lavoro: prof.ssa Caterina Allais (per progetto Erasmus+ KA1)

I Docenti della Commissione Alternanza si occupano di:

- Progettazione delle fasi del percorso di alternanza per le classi: alternanza curriculare ed in azienda
- Presentazione piano preventivo delle attività
- Aggiornamento del PTOF e del progetto
- Attivazione collaborazioni con enti del territorio e cura dei rapporti
- Partecipazione a iniziative esterne di formazione e a reti di scuole
- Partecipazione alle riunioni della Commissione LES/ITE
- Coordinamento dei lavori della Commissione
- Monitoraggio e rendicontazione dei risultati dell'attività svolta
- Stipula delle convenzioni con le strutture LES/ITE
- Predisposizione della documentazione
- Stesura della modulistica operativa per i tutor e i c.d.c.(LES)
- Stesura della modulistica operativa per i tutor e i c.d.c (ITE)
- Supporto nell'organizzazione dell'attività di stage ai vari tutor e c.d.c. (LES)
- Organizzazione dell'attività di stage per i vari tutor e c.d.c. (ITE)
- Compilazione e archiviazione copia dei verbali delle attività e/o riunioni
- Organizzazione dei corsi obbligatori sulla sicurezza LES/ITE

c) **CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di Classe di terza LES si occupa di:

- deliberare la scelta tra Impresa Formativa Simulata (IFS) e Alternanza Scuola Lavoro (ASL) nel calendario delle riunioni dei consigli di classe
- se opta per IFS, organizzare e gestire autonomamente le modalità di realizzazione
- se opta per ASL, delibera l'adesione ad uno dei progetti proposti dalla Commissione
- organizzare il percorso del progetto deliberato
- verbalizzare nel registro dei verbali
- nominare un responsabile delle attività da seguire che mantenga i contatti sia con le referenti della Commissione alternanza per l'organizzazione del progetto che con i referenti esterni, e che segua le attività di formazione relative ai corsi sulla sicurezza, le eventuali assenze comunicandole e registrandole sul registro di classe alla voce alternanza scuola-lavoro. Inoltre, il responsabile dovrà segnalare ogni situazione particolare (es. nuovi ingressi, ritiro studenti, studenti con PEI, studenti che svolgono l'anno all'estero).
- concordare le competenze su cui lavorare nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe di terza ITE si occupa di:

- proporre al Collegio le date per lo svolgimento dello stage aziendale
- incontrare le famiglie degli studenti per presentare il progetto complessivo
- organizzare le uscite aziendali sul territorio e gli incontri con operatori ed esperti del settore
- aderire agli incontri di formazione organizzati in Istituto
- definire e pianificare lo sviluppo di competenze specifiche propedeutiche al percorso di alternanza scuola lavoro
- aderire alla proposta relativa all'utilizzo del programma di contabilità o dei programmi specifici per il settore turistico
- nominare il tutor

Il Consiglio di Classe di quarta LES si occupa di:

- deliberare la scelta tra Impresa Formativa Simulata (IFS) e Alternanza Scuola Lavoro (ASL) nel calendario delle riunioni dei consigli di classe
- se opta per IFS, organizzare e gestire autonomamente le modalità di realizzazione
- verbalizzare nel registro dei verbali
- nominare un responsabile delle attività da seguire che mantenga i contatti con le referenti della Commissione alternanza per l'organizzazione delle uscite e delle attività di formazione relative ai corsi sulla sicurezza, le eventuali assenze comunicandole e registrandole sul registro di classe alla voce alternanza scuola-lavoro. Inoltre, il responsabile dovrà segnalare ogni situazione particolare (es. nuovi

ingressi, ritiro studenti, studenti con PEI, studenti che svolgono l'anno all'estero).

- concordare le competenze su cui lavorare nel corso dell'anno
- individuare un tutor per ogni studente che lo seguirà nell'intero percorso della quarta e della quinta
- predisporre gli abbinamenti studenti/azienda

Il Consiglio di Classe di quarta ITE si occupa di:

- proporre al Collegio le date per lo svolgimento dello stage aziendale
- pianificare l'inserimento nel percorso di periodi di alternanza all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+ KA1 (classi quarte Turismo e Rim)
- aderire agli incontri di formazione organizzati in Istituto
- organizzare le uscite aziendali sul territorio e gli incontri con operatori ed esperti del settore (per i consigli che pianificano tali esperienze)
- incontrare le famiglie degli studenti per presentare il progetto complessivo
- definire e pianificare il Progetto di Impresa per i consigli che aderiscono al progetto d'impresa
- effettuare il monitoraggio finale ed i monitoraggi intermedi se richiesti dell'Ufficio Scolastico
- definire e pianificare lo sviluppo di competenze specifiche propedeutiche al percorso di alternanza scuola lavoro
- aderire alla proposta relativa all'utilizzo del programma di contabilità o dei programmi specifici per il settore turismo

Il Consiglio di Classe di quinta LES si occuperà di:

- prendere visione del lavoro/progetto realizzato dallo studente al termine dello stage (eventualmente utile ai fini dell'esame di Stato)
- certificare le competenze finali raggiunte dallo studente al termine del percorso come già indicato nell'ordinanza ministeriale relativa agli esami di Stato 2017 (n.257 del 4/05/2017 art.8 comma 6): *la valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.*

Il Consiglio di Classe di quinta ITE si occuperà di:

- concludere il progetto di impresa
- aderire agli stages all'estero
- valutare le competenze sviluppate in alternanza scuola lavoro
- aderire agli incontri di formazione organizzati

d) **TUTOR**

Per la scelta dei tutor dei c.d.c. LES la Commissione individua i seguenti criteri:

- il docente deve conoscere lo studente al fine di proporre il miglior abbinamento disponibile
- libera disponibilità del docente/ rotazione annuale
- il docente non deve essere su classi parallele o comunque se lo fosse si occuperà di una sola classe
- il docente non deve essere precario a tempo determinato con nomina breve
- nel caso in cui, non ci sia la disponibilità da parte dei docenti, si procede d'ufficio
- ove possibile distribuire gli studenti in numero equo tra i docenti disponibili

I docenti tutor LES si occupano di:

- compilare il progetto formativo individuale sulla base del format predisposto dalla commissione
- tenere i contatti con il tutor aziendale e lo studente, verificando la congruità complessiva delle ore di ASL
- supportare la realizzazione del report finale da parte dello studente
- comunicare i risultati dell'esperienza al c.d.c. ai fini della certificazione delle competenze
- al termine dello stage aziendale provvedere alla raccolta dei progetti formativi, schede valutazione, attestati stage, attestati formazione sicurezza e depositarli in segreteria didattica nei fascicoli degli studenti, previa firma di consegna all'addetto della segreteria didattica

I docenti tutor interni ITE sono stati individuati secondo i seguenti criteri:

- appartenenza del C.d.C.
- autocandidatura

I docenti tutor ITE si occupano di:

- sollecitare gli studenti a fornire eventuali indirizzi di aziende disponibili ad ospitarli per l'attività di stage
- monitorare l'esperienza in stage (ITE) in Italia e all'estero
- compilare il progetto formativo individuale sulla base del format predisposto dalla commissione per l'Asl in Italia e dalle referenti Erasmus per l'Asl all'estero
- tenere i contatti con il tutor aziendale e lo studente, verificando la congruità complessiva delle ore di ASL
- supportare la realizzazione del report finale da parte dello studente
- comunicare i risultati dell'esperienza al c.d.c. ai fini della certificazione delle competenze
- al termine dello stage aziendale provvedere alla raccolta dei progetti formativi,

schede valutazione, attestati stage, attestati formazione sicurezza e depositarli in segreteria didattica nei fascicoli degli studenti, previa firma di consegna all'addetto della segreteria didattica

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi si realizzano secondo i seguenti punti:

- profilo di uscita caratterizzante l'istituto;
- percorso triennale dal terzo al quinto anno secondo la seguente scansione:

LES

triennio 2015/2018			triennio 2016/2019			triennio 2017/2020	
ANNO	ORE		ANNO	ORE		ANNO	ORE
terzo	70		terzo	40		terzo	40
quarto	100		quarto	120		quarto	120
quinto	30		quinto	40		quinto	40
TOTALE ORE 200			TOTALE ORE 200			TOTALE ORE 200	

ITE 2015/18

CORSO B AFM		CORSO A SIA CORSO C RIM	
ANNO	ORE	ANNO	ORE
terzo	64 (60)	terzo	64 (60)
quarto	292	quarto	285
quinto	44 +4	quinto	51 +4
TOTALE ORE 400			

ITE 2016/19

SIA/RIM		AFM	
ANNO	ORE	ANNO	ORE
terzo	150	terzo	150
quarto	230	quarto	235
quinto	20	quinto	15
TOTALE ORE 400			

ITE TURISMO			
TUR triennio 2016/2019		TUR triennio 2017/2020	
ANNO	ORE	ANNO	ORE
terzo	176	terzo	170
quarto	200	quarto	200
quinto	24	quinto	30
TOTALE ORE 400		TOTALE ORE 400	

- c. definizione dei tempi e delle attività di pianificazione dell'Alternanza da parte dei Consigli di classe (previsione annuale):

A.S. 2016/2017

TERZE	CDC settembre specificare attività/ore	CDC ottobre specificare attività/ore	CDC novembre specificare attività/ore	CDC aprile specificare attività/ore	TOT ORE
LES	20/30 settembre Progettazione percorso ASL		individuazione competenze		3
ITE	20/30 settembre Progettazione percorso ASL		individuazione competenze		3

QUARTE	CDC settembre specificare attività/ore	CDC ottobre specificare attività/ore	CDC novembre specificare attività/ore	CDC aprile specificare attività/ore	TOT ORE
LES	20/30 settembre Progettazione percorso ASL		Individuazione delle competenze	Indicazioni operative per il tutor e il c.d.c. per gli studenti in stage	3
ITE	20/30 settembre Progettazione percorso ASL		Individuazione delle competenze	Indicazioni operative per il tutor e il c.d.c. per gli studenti in stage	3

TERZE	CDC specificare attività/ore	CDC ottobre specificare attività/ore	CDC novembr e specificare attività/ore	CDC aprile specificare attività/ore	TOT ORE
LES	Delibera la scelta tra ASL/IFS Adesione progetti enti (previa riunione informativa)	Completamento della progettazione attività scelta (individuazione tutor e del monte ore) Conferma/modifica competenze		Verifica dell'attività e realizzazione e prodotto finale	3
ITE		Delibera la scelta tra ASL/IFS Adesione progetti enti (previa riunione informativa)	Completamento della progettazione attività scelta (individuazione tutor e del monte ore) Conferma/modifica competenze	Verifica dell'attività e realizzazione e prodotto finale	

QUARTE	CDC settembre specificare attività/ore	CDC ottobre specificare attività/ore	CDC febbraio specificare attività/ore	CDC aprile specificare attività/ore	TOT ORE
LES	Conferma/modifica adesione ASL/IFS Nomina referente di classe		Indicazioni operative per il tutor e il c.d.c. per gli studenti in stage		3
ITE		Nomina referente di classe Definizione del progetto alternanza della classe	Indicazioni operative per il tutor e il c.d.c. per gli studenti in stage		

QUINTE	CDC settembre specificare attività/ore	CDC ottobre specificare attività/ore	CDC novem bre specificare attività/ore	CDC aprile specificare attività/ore	TOT ORE
LES		Preso visione collegiale delle valutazioni dei tutor aziendali e del prodotto finale (sintesi)	Certificazione competenze		3
ITE	Conclusione del lavoro intrapreso in quarta	Verifica dello stato avanzamento progetto	Valutazione progetto	Certificazion e competenze	3

- d. corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo le indicazioni normative;
- e. preparazione dello studente all'esperienza di stage in struttura ospitante da parte del tutor interno; a tale formazione è direttamente coinvolto il tutor esterno;
- f. preparazione minima dello studente inerente gli elementi base di organizzazione aziendale e commerciale, con particolare riferimento alla struttura ospitante specifica coinvolta nel progetto.

3. AMBITI DI INTERVENTO

Per il LES i settori di appartenenza e le finalità delle strutture ospitanti sono:

<p>ONLUS E NO PROFIT</p>	<p>Le finalità del mondo delle onlus e del no profit è rivolto alle attività verso soggetti svantaggiati o comunque a fasce della popolazione in condizione di debolezza sociale o economica. I settori a solidarietà condizionata sono prevalentemente assistenza sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, promozione della cultura, dell'arte, tutela dei diritti civili</p>
<p>ARCHIVI E BIBLIOTECHE</p>	<p>Le finalità delle strutture individuate sono: garantire la conservazione, l'inventariazione, la riproduzione e la fruizione dei fondi archivistici e bibliografici conservati, nel rispetto della legislazione vigente. Inoltre operano per la catalogazione, l'aggiornamento e la pubblicazione, nonché l'ampliamento e l'arricchimento delle fonti archivistiche, bibliografiche e documentarie relative all'attività del mondo editoriale</p>
<p>TEATRI ED EVENTI CULTURALI</p>	<p>Le finalità delle strutture individuate sono legate all'educazione, alla comprensione dello spettacolo, per una ricezione critica dell'evento che sappia distinguere immagini e realtà e che sappia riconoscere i diversi linguaggi e aspetti peculiari della storia del teatro; l'educazione all'azione scenica, soprattutto come capacità dell'individuo di essere presente e razionalmente consapevole di sé sulla scena, del contesto in cui si inserisce la propria azione e del messaggio che si vuole trasmettere al pubblico con la medesima azione teatrale.</p> <p>Sensibilizzare verso un processo di realizzazione di ogni evento culturale e artistico, analizzandone in dettaglio gli aspetti salienti: dalla ideazione dei contenuti e della drammaturgia dell'avvenimento, alla progettazione e programmazione della produzione, dal marketing specifico dell'evento in sé, alla sua comunicazione e promozione.</p>
<p>EDITORIA E STAMPA</p>	<p>Le finalità delle strutture individuate sono legate a fornire strumenti necessari per svolgere l'attività editoriale lungo l'iter complesso e multifunzionale della filiera. L'obiettivo è formare profili professionali editoriali con conoscenze critiche del sistema culturale dell'editoria, competenze economiche, dei processi produttivi e contrattuali, distributivi e di comunicazione (carta e digitale), dei nuovi sviluppi di prodotti, servizi, scritture legate al digitale (social media, banche dati, e-book, app).</p>
<p>COMMERCIALE E AZIENDALE</p>	<p>Finalità generale è far conoscere l'impresa definita come un sistema sociale-tecnico aperto, ovvero un complesso di parti interdipendenti rispetto a un comune obiettivo. Nello specifico, trattandosi di un sistema tecnico-sociale, le parti sono costituite da beni quali attrezzature e conoscenze alle quali si affiancano le risorse umane, legate da rapporti sociali.</p>
<p>AREA MUSEALE</p>	<p>Le finalità generali delle strutture individuate sono legate alla conoscenza delle funzioni di un museo, ovvero conservare, studiare ed esporre. Altre finalità sono, ad esempio, l'acquisizione di nuovi materiali, la catalogazione delle opere o la promozione di iniziative culturali dedicate alla cittadinanza.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DELLE COMPETENZE LES

COMPETENZA: AREA CONOSCENZE	DESCRITTORI
<p>Aggiorna le proprie conoscenze e competenze</p>	<p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità in relazione alle singole discipline</p>
COMPETENZA : AREA RELAZIONALE	
<p>Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali</p> <p>Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze</p> <p>Comunica con colleghi e responsabili in maniera efficace e dimostra attitudine all'ascolto</p>	<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>Individuare ed elaborare gli errori. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p>
COMPETENZA: AREA INDIRIZZO	
<p>Riconosce il valore di una cultura diversa</p> <p>Analizza ed elabora i dati, descrive il territorio</p> <p>Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici</p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DELLE COMPETENZE ITE

III/IV/V AFM/SIA/RIM

COMPETENZE DA SVILUPPARE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Gestire i sistemi di rilevazione aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	1.1 Analizzare i contenuti di principi contabili 1.2 Redigere e analizzare i documenti contabili 1.3 Redigere la contabilità nel rispetto dei principi contabili di semplici operazioni di gestione	1.1. Principi contabili 1.2. Aspetti finanziari ed economici delle operazioni aziendali 1.3. Normativa I.V.A.
2. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati (da sviluppare in IV e V)	2.1 Individuare e classificare i costi di produzione; 2.2 Redigere i budget settoriali patrimoniale ed economico 2.3 Applicare le modalità di controllo contabile	2.1 Conoscere la classificazione dei costi 2.2 Conoscere il concetto di programmazione e di budget 2.3 Conoscere la tecnica di analisi degli scostamenti
3. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a determinati contesti	3.1 Individuare i percorsi per rintracciare le informazioni onde eseguire i compiti assegnati 3.2 Riconoscere e indirizzare le informazioni agli utilizzatori. 3.3 Redigere documenti comunicativi anche in lingua straniera	3.1. Organizzazione e processi aziendali 3.2 Composizione del sistema informativo aziendale 3.3. Finalità del processo di rilevazione

<p>4. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>4.1 aggiornare le proprie conoscenze e competenze. 4.2 affrontare i problemi le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario 4.3 analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi</p>	
---	--	--

III/IV/V TURISMO

SETTORE	COMPETENZE DA SVILUPPARE
ALBERGHIERO	<ul style="list-style-type: none"> • gestire i servizi turistici valorizzando i beni del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, termale, enogastronomico e artigianale • intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, commerciali, amministrativi e contabili • comunicare efficacemente in tre lingue straniere • riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali e le loro ripercussioni sul comparto turismo • conoscere la normativa la normativa specifica di settore.
AGENZIE DI VIAGGIO E MICE	<ul style="list-style-type: none"> • gestire i servizi turistici valorizzando i beni del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, termale, enogastronomico e artigianale • intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, commerciali, amministrativi e contabili • collaborare all'organizzazione ed eventi quali fiere eventi mostre e spettacoli • comunicare efficacemente in tre lingue straniere • riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali e le loro ripercussioni sul comparto turismo • conoscere la normativa la normativa specifica di settore.
FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • gestire l'accoglienza valorizzando i beni del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, termale, enogastronomico e artigianale

TEATRI

- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, commerciali, amministrativi e contabili
- collaborare con enti pubblici e privati per definire progetti legati al miglioramento e alla promozione turistica di un territorio
- collaborare all'organizzazione ed eventi quali fiere eventi mostre e spettacoli
- comunicare efficacemente in tre lingue straniere
- conoscere la normativa la normativa specifica di settore.

4. PROSPETTO CLASSI A.S. 2017-18

Si specifica di seguito il quadro riassuntivo delle classi coinvolte nell'a.s. 2017-18, con l'indicazione dei relativi docenti tutor interni:

CLASSI TERZE LES

TUTOR INTERNO	N. ALUNNI PER TUTOR	CLASSE	AMBITI DI INTERVENTO
Prof.ssa DA CAMPO	24	3E	Supervisione progetto
Prof.ssa MANGANO	23	3F	Supervisione progetto
Prof.ssa MANULI	24	3G	Supervisione progetto
Prof. SCHIPANI	26	3H	Supervisione progetto

CORSO SICUREZZA 8 ORE
PROGETTO 50 ORE
TOTALE 58 ORE

TOTALE ALUNNI TERZE LES: 97

CLASSI QUARTE LES (da stabilire nei C.d.C. di febbraio)

TUTOR INTERNO	N. ALUNNI PER TUTOR	CLASSE	AMBITI DI INTERVENTO

TOTALE ORE 120 IN AZIENDA dal 28 maggio al 26 giugno 2018

TOTALE ALUNNI QUARTE LES: 86

CLASSI QUINTE LES

Si confermano i tutor assegnati per le classi quarte dell'a.s. 2016/2017

TOTALE ORE 30 in azienda nel mese di settembre oppure all'estero

TOTALE ALUNNI QUINTE LES: 61

PROGRAMMAZIONE IN SINTESI PER L'ANNO 2017/18 DEI PERCORSI ALTERNANZA LES

Classi terze LES 2017/18:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO TEATRO

L'obiettivo del progetto è quello di fornire agli studenti le competenze di base per **imparare a promuovere uno spettacolo dal vivo**, avendo come target un pubblico under 18.

Il programma ha l'intento di introdurre i ragazzi al mondo professionale del teatro, mostrando loro le sue molteplici professionalità, focalizzandosi su quelle organizzative e alternando attività in aula ad appuntamenti presso i teatri partner.

Al contempo si auspica di avvicinare i ragazzi alla cultura, sensibilizzandoli sulla complessità della macchina teatrale e allontanandoli dall'idea che il teatro sia un luogo che spesso non è in grado di parlare ai più giovani.

PROGETTO TEATRO - MARTINITT - 3H

Il progetto prevede l'organizzazione di circa **50 ore** suddivise in **12 incontri** tra novembre ed aprile che comprendono lezioni prevalentemente in classe della durata di tre ore seguiti dagli esperti esterni e incontri serali per la visione di **3 spettacoli teatrali**:

24 novembre **Che classe!**

15 dicembre **La cena perfetta**

23 febbraio **Non dirlo a nessuno**

Gli argomenti trattati saranno i seguenti: marketing culturale, comunicazione visiva, ideazione campagna social, promozione progetto culturale.

PROGETTO TEATRO - ELFO - 3F e 3G

Il progetto prevede di svolgere circa 50 ore presso il teatro Elfo in orario scolastico ed extrascolastico tra ottobre e maggio. Le classi per la realizzazione del progetto assisteranno alla visione di 3 spettacoli teatrali:

24 ottobre incontro introduttivo con gli operatori del teatro e visita teatro

Visione dei seguenti spettacoli:

25 ottobre **Atti osceni. I tre processi di Oscar Wilde** di Moises Kauffman

25 gennaio **Mr Puntila e il suo servo Matti** di Bertold Brecht

9 maggio **Otello** di William Shakespeare

Inoltre le classi assisteranno alle prove aperte de **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde e seguiranno le seguenti lezioni tenute da esperti del settore:

- ✓ 22 novembre – relatore Gianmaria Monteverdi - *La distribuzione di uno spettacolo di produzione*
- ✓
- ✓ 24 novembre – relatori Ferdinando Bruni e Francesco Frongia – *Elaborazione di soggetti teatrali degli spettacoli Atti osceni e L'importanza di chiamarsi Ernesto*
- ✓
- ✓ 25 gennaio ore 10.00 -14.00 – relatore Nicola Manfredi – *Il piano pubblicitario di uno spettacolo: analisi e budget*
- ✓
- ✓ 25 gennaio ore 17.00 – 19.30 – Compagnia dell'Elfo – *Elaborazione del soggetto teatrale Mr Puntila e il suo servo Matti*
- ✓ 31 gennaio – relatore Barbara Calderini – *I mass media e lo spettacolo dal vivo sulla carta stampata*

E' altresì prevista la partecipazione ad un laboratorio dal titolo: *“Attivamente Questo Mostro Amore”*, per permettere ai ragazzi, ai loro insegnanti e anche alle famiglie, di focalizzare il tema del rispetto all'interno delle relazioni.

Il percorso comprende:

1) una conferenza interattiva a scuola della durata di 2 ore giovedì 10 gennaio 2018 dalle 11.00 alle 13.00

2) uno spettacolo a teatro per riflettere sul tema della violenza a partire dalle parole dell'*Otello* di Shakespeare lunedì 12 febbraio 2018 alle ore 11.00 – (replica serale aperta anche al pubblico e alle famiglie)

PROGETTO - CESVI – CLASSE 3E

‘AGENTE 0011- LICENZA DI SALVARE IL PIANETA’

Il percorso è finalizzato a rafforzare la consapevolezza dei giovani circa il proprio ruolo rispetto agli obiettivi per uno sviluppo sostenibile, nonché sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile sui temi dell’Agenda 2030 e degli SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile).

Nel corso dell’anno gli studenti vestiranno i panni di **Agenti0011**, agenti speciali del cambiamento che, in rete con altri soggetti della società civile locale, si faranno promotori di proposte sostenibili e inclusive per il proprio quartiere e rappresenteranno dei modelli di cittadini attivi e consapevoli.

Il progetto prevede incontri in rete tra varie istituzioni scolastiche (Liceo Maxwell, Liceo Virgilio, Liceo Caravaggio e Associazioni del territorio, Municipio 3) per un totale di 50 ore circa con esperti e attività con animatori del CESVI, suddivise in attività per una decina di ore al mese nel periodo tra Ottobre/ Febbraio, con evento conclusivo.

Classi quarte LES 2017/18:

PROGETTO: I CASI DELLA VITA – CLASSE 4G e 4H

Il progetto parte da un impegno sottoscritto dalla Commissione Europea “The European Pact for Youth” che punta sulla partnership tra impresa e sistema educativo come approccio distintivo per rafforzare l’inclusione e l’occupabilità dei giovani. UNIPOL ha aderito all’impegno e ha progettato il seguente progetto.

I casi della vita è un percorso utile a favorire una maggiore consapevolezza del rischio, sviluppare la capacità di scelta responsabile e promuovere la cultura della prevenzione nell’ottica della costruzione di un futuro di possibilità. Si affronterà il tema del valore del denaro e i rischi economici finanziari connessi, lo sviluppo di strategie e il valore della responsabilità.

Il percorso è organizzato in sei incontri di due ore ciascuno.
TOTALE COMPLESSIVO ORE 12

Tutte le classi quarte effettueranno dal 28 maggio al 26 giugno 2018

STAGE in azienda/struttura totale ore: 120

Classi quinte LES 2017/18:

STAGE in azienda/estero totale ore: 30 effettuato nel mese di settembre

CLASSI III/IV/V ITE

TUTOR INTERNO	N. ALUNNI PER TUTOR	CLASSE	AMBITI DI INTERVENTO
MENTE	22	VB	
MENTE	16	IVB	
PRUDENTE-AFM GUIDI-TUR	15 9	IIIB AFM IIIB TUR	
	24	VC	
	19	IVC	
	25	IIIC	
	20	VA	
	19	IVA	
ALLAIS	22	IIIA	
VERNA e GARGANO	24	IIID	
SAVIOTTI	21	IVD	

TOTALE ALUNNI ITE (AFM E TURISMO): 236

PROGRAMMAZIONE IN SINTESI PER L'ANNO 2017/18 DEI PERCORSI ALTERNANZA ITE

CLASSI TERZE ITE INDIRIZZI AFM ,SIA , RIM:

120 ORE AZIENDA

8 ORE CORSO SICUREZZA

20 ORE UTILIZZO SOFTWARE CONTABILITA' MECCANIZZATA "BPOINT" POMERIDIANO

12 ORE ORIENTAMENTO (INCONTRI EVENTUALI CAMERA DI COMMERCIO, VISITE AZIENDALI, PREPARAZIONE ALL'ESPERIENZA IN AZIENDA)

CLASSI TERZE ITE INDIRIZZO TURISMO (TOT 170 ORE):

120 ORE STAGE AZIENDALE

10 ORE CORSO PER UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE PER ADV "EASY"

10 ORE CORSO SULLA COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

10 ORE PER PROGETTARE DEGLI ITINERARI TURISTICI IN LOMBARDIA IN ALMENO DUE LINGUE COMUNITAR.

12 ORE ORIENTAMENTO MEDIANTE VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO, VISITE AZIENDALI, INCONTRI IN SEDE

8 ORE CORSO SULLA SICUREZZA

PERIODO PROPOSTO PER STAGE IN AZIENDA DELLE CLASSI TERZE DAL 26/3 AL 17/4

CLASSI IVA SIA, IVC RIM

PROSECUZIONE DEL PROGETTO GIA' APPROVATO IN CLASSE III IN QUANTO GIA' ARTICOLATO SUI TRE ANNI E CIOE' TERZA 150 ORE, QUARTA 230, QUINTA 20.

LE 230 ORE DELLA CLASSE IV POTRANNO ESSERE COSI' SUDDIVISE:

200 ORE STAGE AZIENDA

10 ORE UTILIZZO SOFTWARE CONTABILITA' " BPOINT"

20 ORE PREPARAZIONE STAGE e ORIENTAMENTO

CLASSE IV B AFM ITE

160 ORE STAGE AZIENDA

10 ORE UTILIZZO SOFTWARE CONTABILITA' " BPOINT"

65 ORE PROGETTO AZIENDA

CLASSE QUARTA D TURISMO

LA PROSEGUIRA' IL PROGETTO GIA' APPROVATO LO SCORSO ANNO CHE PREVEDEVA DI REALIZZARE 176 ORE IN TERZA, 200 ORE IN QUARTA, 24 ORE IN QUINTA. LE 200 ORE DELLA CLASSE QUARTA D POTRANNO ESSERE COSI' SUDDIVISE:

160 ORE STAGE AZIENDALE (IN ITALIA O GRAN BRETAGNA)

40 ORE PREPARAZIONE CATALOGO VIAGGI

O IN ALTERNATIVA:

160 ORE STAGE AZIENDALE (IN ITALIA O GRAN BRETAGNA)

10 ORE CORSO PER UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE PER ADV "EASY"

10 ORE PER INCONTRI CON OPERATORI DEL SETTORE TURISTICO

20 ORE PER CREARE DEGLI ITINERARI TURISTICI DI TIPO NATURALISTICO-CULTURALE O ENO-

GASTRONOMICO E PROVARLI SUL TERRITORIO (CONDUCENDO GLI STUDENTI DI III TUR O ALTRE CLASSI)

PERIODO PROPOSTO PER STAGE IN AZIENDA DELLE CLASSI QUARTE ITE :

IPOTESI 160 ORE DAL 28/05 AL 24/06

IPOTESI 200 ORE DAL 21/05 AL 24/06

II PERIODO PREVISTO PER L'ALTERNANZA ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PROGETTO ERASMUS+ KA1 "Learning Hospitality in Europe by undergoing a VET Traineeship" PER LE QUARTE TURISMO E RIM E' DI 4 SETTIMANE NEL MESE DI GIUGNO 2018

LA DEFINIZIONE DEI COMPITI DEL TUTOR DELLA CLASSE SARANNO PRECISATI in dettaglio IN UNA APPOSITA RIUNIONE CON I REFERENTI DELL'ALTERNANZA

CLASSI V ITE AFM SIA e RIM ore da svolgere:

- a scuola (con elenco delle attività)
10 ore utilizzo programma contabilità meccanizzata

- conclusione e valutazione progetto di impresa
41 ore IV A SIA, IV C RIM, 34 ore IV B AFM.

TOTALE COMPLESSIVO ALUNNI LES 245+ITE

NUMERO CONVENZIONI STIPULATE ITE

NUMERO CONVENZIONI STIPULATE LES in corso di realizzazione

5. SALUTE E SICUREZZA

In merito al punto c. “salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, la normativa prevede che il percorso triennale di Alternanza venga supportato da:

A. FORMAZIONE GENERALE, che non deve essere inferiore alle 4 ore (per qualsiasi settore) e deve essere dedicata alla presentazione di concetti generali sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro:

- rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

B. FORMAZIONE SPECIFICA che deve avere una durata di 4 ore (rischio basso), 8 ore (rischio medio) oppure 12 ore (rischio alto) a seconda dei rischi riferiti alle mansioni.

In base alle attività svolte dagli studenti lavoratori e quindi in base ai rischi ai quali sono esposti nei contesti/ambienti scolastici, durante i percorsi formativi dovranno essere affrontati tra i seguenti rischi solo quelli ai quali gli studenti potrebbero essere esposti:

- Rischi infortuni
- Rischi fisici (Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali)
- Ambienti di lavoro
- Dispositivi di Protezione Individuali
- Organizzazione del lavoro
- Stress lavoro-correlato
- Segnaletica
- Emergenze
- Procedure esodo e incendi
- Procedure organizzative per il primo soccorso.

Ne consegue che quando l'alunno inizia il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, sarà l'Azienda a dover integrare la formazione già ricevuta dagli studenti in ambito scolastico, in base ai propri rischi presenti nello specifico settore di riferimento, se questi dovessero differire rispetto a quelli presenti nell'ambiente scolastico.

CERTIFICAZIONE

Così come specificato nell'Accordo Stato-Regioni, gli attestati sulla formazione che la scuola dovrà rilasciare dovranno obbligatoriamente contenere:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso
- Normativa di riferimento

- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista
- Specifica della tipologia di corso seguito, con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti)
- Periodo di svolgimento del corso
- Firma del soggetto organizzatore del corso.

6. INCONTRI CON LE FAMIGLIE

Incontro con le famiglie di tutti gli studenti impegnati in alternanza sia in Italia che all'estero

LES e ITE in data da stabilire

Incontri periodici nei consigli di classe - comunicazione dello stato di avanzamento del Piano (ITE)

7. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALL'ESTERO

- per gli a.s. 2017/18 e 2018/19 il ns Istituto ha vinto un bando **Erasmus+ KA1** con il progetto **“Learning Hospitality in Europe by undergoing a VET Traineeship”** che finanzierà la mobilità di 30 studenti dell'indirizzo turismo (e un gruppo di studenti di quarta Rim) e la mobilità di 6 neodiplomati Rim 2018. Le borse di studio sono finalizzate allo svolgimento di tirocini professionali in ASL nel settore turistico nel Regno Unito (30 borse di studio + 3 per neodiplomati) e in Grecia (3 borse di studio per neodiplomati). Nel corrente anno scolastico la mobilità si svolgerà nel mese di giugno per 4 settimane coinvolgendo 18 studenti di 4 D Tur e 4 C Rim. Nel periodo agosto-ottobre 2018 la mobilità riguarderà 6 studenti neodiplomati che andranno nel Regno Unito e in Grecia per 10 settimane. Nel mese di settembre 2018 la terza e ultima mobilità, verso il Regno Unito per 4 settimane, coinvolgerà 12 studenti dell'indirizzo turismo.

Per maggiori dettagli sul progetto Erasmus si rimanda all'allegato 1 al presente piano.

- per l'anno scolastico 2017/18 si è pianificato per gli studenti aderenti un Piano di alternanza per il mese di settembre in Spagna e Scozia, rivolto a tutte le quinte ITE e LES

8. ACCORDI DI RETE-ADESIONE A PROGETTI (PON-MIUR)

Rete alternanza LES

9. AMBITI DI RIFERIMENTO DELLE STRUTTURE UTILIZZATE

LES:

TIPOLOGIA STRUTTURE	AMBITO DI RIFERIMENTO
ONLUS E NO PROFIT	Centri immigrati prima accoglienza ed integrazione Attività di integrazione disabili Centri aggregazione giovanili Assistenza e cura malati terminali e psichiatrici
ARCHIVI E BIBLIOTECHE	Servizio al pubblico per la consultazione della documentazione, attività didattica, Attività di valorizzazione delle fonti archivistiche Trascrizione libraria per i minorati della vista
TEATRI ED EVENTI CULTURALI	Organizzazione eventi e viaggi Organizzazione spettacoli teatrali ed eventi culturali Organizzazioni fieristiche
EDITORIA E STAMPA	Redazioni giornalistiche e librerie Eventi comunicazione
COMMERCIALE E AZIENDALE	Imprese (ufficio personale, amministrazione...)
AREA MUSEALE	Ricerca e conservazione

ITE:

TIPOLOGIA AZIENDA	AMBITO DI RIFERIMENTO
Studi professionali	Contabilità e Compilazione modelli fiscali
Aziende di produzione	Campo amministrativo
Enti pubblici	Contabilità e servizi
Agenzie di viaggio e Mice	Servizi turistici, organizzazione viaggi e vacanze, biglietteria area, ferroviaria, marittima
Strutture Alberghiere	Ricezione clientela Leisure e Business
Fondazioni e associazioni culturali	Organizzazione mostre, spettacoli teatrali, eventi culturali

10. MODALITA' DI MONITORAGGIO

(azioni dei docenti referenti sui consigli di classe e sugli stage aziendali)

LES: supporto costante alle diverse attività in corso

ITE: controlli telefonici e visite in loco

11. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I risultati della valutazione intermedia vengono sintetizzati nella certificazione finale del triennio.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n.77 "fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei percorsi formativi".

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di classe nell'arco del triennio, secondo questa scansione temporale, comprensiva delle certificazioni intermedie (barrare con una X la casella interessata):

TERZE	SCRUTINI trimestre	SCRUTINI finali
LES		X
ITE		

QUARTE	SCRUTINI trimestre	SCRUTINI finali
LES		
ITE		

QUINTE	SCRUTINI trimestre	SCRUTINI finali
LES	X	
ITE	X	

Quadro delle competenze individuate dai Consigli di classe e griglia di valutazione:

LES: Si veda tabella della certificazione delle competenze allegata

ITE: La tabella di certificazione delle competenze verrà prodotta al termine del percorso

(specificare se differenziate per indirizzo)

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco

del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

12. MODULISTICA

Al presente piano si allegano i seguenti modelli:

- fac-simile convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- fac-simile patto formativo dello studente;
- fac-simile di scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- fac-simile scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente;

- fac-simile certificazione del percorso e delle competenze (LES)

13. INFORMAZIONE DIVULGAZIONE (sito dell'Istituto)

Per favorire una corretta informazione e divulgazione delle informazioni relative alle varie attività dell'Alternanza, è opportuno inserire sul sito web istituzionale – spazio riservato all'alternanza scuola-lavoro – tutte le informazioni utili e aggiornate a studenti, docenti e genitori.

Milano, _____

I docenti referenti LES

I docenti referenti ITE

Il dirigente scolastico

ALLEGATO 1

SINTESI DEL PROGETTO ERASMUS+ A.S. 2017-18

TITOLO

**LEARNING HOSPITALITY IN EUROPE BY UNDERGOING A VET TRAINEESHIP
under the Erasmus + KA1 programme
IL PROGETTO RIENTRA NELL'AMBITO DI DUE PIU' AMPI PIANI DEL NOSTRO
ISTITUTO:
IL PIANO DELL'ALTERNANZA E IL PIANO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

SINTESI DEL PROGETTO

DOCENTI REFERENTI Caterina Allais, Raffaella Saviotti

DESTINATARI 36 studenti delle classi 3D, 3B, 4D, 5C

DESCRIZIONE

Erasmus + è uno dei programmi di maggior successo dell'Unione Europea. Da tre decenni offre ai giovani la possibilità di acquisire nuove esperienze e allargare gli orizzonti andando all'estero. Il nostro Istituto Tecnico, in rete con altre scuole milanesi, ha partecipato a un bando con un progetto di mobilità all'estero e ha vinto. Le docenti C. Allais e R. Saviotti accompagneranno i nostri studenti, dopo un'attenta selezione, per un mese, nelle località prescelte nel Regno Unito. Questa esperienza formativa permetterà agli studenti di acquisire una notevole crescita professionale e di sviluppare nuove competenze linguistiche e professionali che arricchiranno i loro C.V.

"Learning hospitality in Europe by undergoing a VET traineeship" è un progetto di mobilità transnazionale promosso da IFOM, capofila di un Consorzio Nazionale. Il progetto è rivolto a studenti e neodiplomati con particolare riguardo al settore turistico, con l'obiettivo di migliorare i profili professionali, in continua evoluzione, e le prospettive di carriera dei nostri studenti. Il progetto prevede di includere nella mobilità un gruppo di studenti con bisogni speciali, nel dettaglio studenti con DSA o BES, selezionati dalle scuole consorziate.

La durata progetto va da settembre 2017 a maggio 2019.

Il progetto finanzia alla nostra scuola **36 borse di studio** per stage lavorativi che copriranno totalmente i costi di trasporto e alloggio degli studenti e parte del vitto. Le borse di studio saranno così suddivise:

- 18 per la mobilità di studenti (4D TUR e 4C RIM) nel Regno Unito a giugno 2018
- 12 per la mobilità di studenti (future quarte turismo) nel Regno Unito a settembre 2018
- 6 per la mobilità di neodiplomati (5C RIM) in Grecia e nel Regno Unito da agosto a ottobre 2018

Per l'assegnazione delle borse di studio verrà pubblicato un apposito bando, dove verranno indicate le modalità di presentazione delle domande ed i criteri di selezione previsti. Gli studenti dovranno scrivere una domanda, un curriculum vitae, una lettera motivazionale e partecipare ad una audizione orale con la commissione. Gli incontri di selezione saranno condotti in pubblico di modo da garantire trasparenza. Il processo selettivo avrà durata di 4 settimane e i risultati della selezione saranno affissi presso la scuola.

FASI

Il progetto si articolerà in cinque fasi:

FASE 0 – DOMANDA DI FINANZIAMENTO - (SETTEMBRE 2016-FEBBRAIO 2017) ULTIMATA

Creazione del consorzio per il turismo

Redazione dei progetti

Presentazione del progetto del consorzio da parte di IFOM

Pubblicazione dei risultati

FASE 1 – INFORMATIVA E SELEZIONE – (SETTEMBRE 2017-GENNAIO 2018)

Riunioni di coordinamento del consorzio

Pubblicità al progetto

Stesura e pubblicazione del bando

Incontri informativi con classi coinvolte e con genitori

Nomina commissione esaminatrice per ogni istituto.

Processo selettivo

Verbalizzazione e pubblicazione dei risultati

FASE 2 – PREPARAZIONE ALLA MOBILITA' – (FEBBRAIO 2018-APRILE 2018)

La preparazione verrà curata da IFOM attraverso

Workshop e seminari in presenza

Apprendimento a distanza online attraverso un sito di e-learning

La preparazione si concluderà in loco nel paese ospitante

FASE 3 – MOBILITA' STUDENTI E NEODIPLOMATI – (GIUGNO 2018-SETTEMBRE 2018)

Flusso 1

Destinazione prevista: Derry (UK)

Pax: 18 studenti + 3 tutor (di cui 2 docenti Besta in staffetta)

Date indicative: Dal 01/06/18 al 30/06/18

Flusso 2

Destinazione prevista: Kalamata (EL)

Pax: 3 neodiplomati

Date indicative: Dal 20/08/18 al 25/10/18

Flusso 3

Destinazione prevista: Derry (UK)

Pax: 3 neodiplomati

Date indicative: Dal 20/08/18 al 25/10/18

Flusso 4

Destinazione: Wolverhampton (UK)

Pax: 12 studenti + 3 tutor (di cui 2 docenti Besta in staffetta)

Date indicative: Dal 01/09/18 al 30/09/18

FASE 4 – RESTITUZIONE E DISSEMINAZIONE – (MARZO 2018-MAGGIO 2019)

Creazione di un sito web in inglese del progetto

Creazione di un blog gestito dai partecipanti

Utilizzo del dissemination tool di Erasmus+

Creazione di un video da parte di ogni studente

Organizzazione di evento condiviso fra le scuole del consorzio

La disseminazione prevede un coinvolgimento diretto dei partecipanti e poggia poggia su 3 linee temporali diverse: prima della partenza, durante la mobilità, dopo la mobilità con eventi specifici.